

## LA STORIA E' ADESSO

I «BIG» VERSO VOLTERRA  
IL MINISTRO FRANCESCHINI HA  
GIÀ ANNUNCIATO CHE A BREVE  
VISITERÀ IL NUOVO SCAVO

LE STIME  
L'AREA SARÀ COMPLETAMENTE  
SCANNERIZZATA: SERVIRANNO  
INVESTIMENTI MOLTO RILEVANTI

# Nuovo anfiteatro, arriva Franceschini E scatta già la corsa ai finanziamenti

*Sorge (Soprintendenza): «Non provincializziamo la scoperta»*

**UN MIRACOLO** rimasto nascosto per secoli. Un'arena per gli spettacoli dei gladiatori venuta a galla in maniera del tutto casuale, durante i lavori di ripristino e bonifica di corsi d'acqua secondari ad opera del consorzio bonifica Basso Valdarno. Si tratta del rinvenimento di una struttura muraria a forma ellittica, della lunghezza di 80 metri: tutto fa pensare che qui, a due passi dall'etrusca Porta Diana, ci fosse un anfiteatro. Stiamo parlando di un ritrovamento che ha davvero del sensazionale, probabilmente il più importante anfiteatro rinvenuto negli ultimi 100 anni. Intanto è attesissimo l'arrivo a Volterra del ministro dei beni culturali Dario Franceschini, in costante contatto in queste ore con il presidente Enrico Rossi, al quale ha assicurato una visita a breve nel sito delle meraviglie.

**IL COLLE**, insomma, non smette mai di stupire e continua a regalare agli occhi increduli del mondo le grandi testimonianze di un passato remoto carico di fascino e storia, e che continua insistentemente a riemergere ogni qual volta si osi scavare nel sottosuolo. «Dovremo procedere con una serie di prospezioni elettromagnetiche per capire le reali dimensioni del sito, che potrebbero stupirci ancor di più – sottolinea l'archeologa e funzionaria della soprintendenza Elena Sorge – ci saranno da fare anche una serie di saggi per valutare l'entità reale del perimetro murario e la profondità del si-

### ANTICHI FASTI

**«Con questo ritrovamento si capisce l'importanza della città in epoca romana»**

to. Certo, servirà un lavoro enorme per reperire i fondi necessari. Ed al momento i tempi non sono maturi per stilare un conteggio di massima delle risorse che serviranno. Da un punto di vista storico, la scoperta conferma ciò che ha sempre ripetuto a sfinito Enrico Fiumi, anzi forse supera addirittura le sue intuizioni: la

Volterra romana è decisamente più importante di quanto realmente si credesse. Perché una città con un teatro ed un anfiteatro è il segno evidente della presenza di una colonia di età romana di notevole spessore».

**«QUEL CHE** ci aspetta ora – conclude Sorge – si traduce nel mettere in campo una potente 'strategia d'attacco', imbastendo un tavolo di regia con il Comune, la Regione ed il ministero. Siamo di fronte ad una scoperta archeologica straordinaria, che non può rischiare di 'provincializzarsi'. L'entusiasmo del sindaco Marco Buselli è già alle stelle: «La storia non ce la può togliere nessuno – commenta il primo cittadino - ed anche nelle realtà più piccole c'è tutto un patrimonio da svelare e proteggere. Questo è un ritrovamento che potrà riscrivere l'importanza della città, nota soprattutto per i fasti etruschi e medievali, anche in età romana. Chiedo con forza alla Regione ed al ministero di trovare i soldi necessari per far sì che un gioiello di questo spessore non rimanga sepolto sotto cumuli di terra».

**Ilenia Pistolesi**



**L'assessore Dei:  
«Questo scavo  
potrebbe  
portare  
anche posti  
di lavoro»**

«**IL RITROVAMENTO** nella zona di Porta Diana non disegna solamente un ulteriore trampolino di lancio a livello culturale, ma anche un'opportunità forte da un punto di vista lavorativo e che potrebbe dare nuovo ossigeno alle imprese locali che saranno impegnate nelle campagne di scavi». Parola dell'assessore alla cultura di Palazzo dei Priori Alessia Dei, che traccia le prime linee di quel che potrebbe essere il futuro dell'anfiteatro di età romana. «Ci sarà da lavorare sodo e l'intenzione è quella di valorizzare l'area fin da subito – spiega Dei – puntiamo a creare una rete con gli archeologici, con le università ed i gruppi di ricerca, in maniera tale da creare percorsi specifici di sviluppo intorno allo scavo. Sarà poi presentata al ministro dei beni culturali Dario Franceschini una relazione approfondita. E ci sarà da realizzare un vero e proprio piano di fattibilità, andando anche ad analizzare a fondo l'entità dei lavori che dovranno essere fatti. Al momento – chiude Dei - resta impossibile dare certezze sulle tempistiche». A detta dell'assessore al turismo Gianni Baruffa «gli scavi potranno sicuramente rappresentare un nuovo volano di promozione per Volterra. Appena possibile, in accordo con la soprintendenza, potremo iniziare a parlare di nuovi percorsi turistici e, perché no, anche di pacchetti ad hoc legati alla scoperta sorprendente di Porta Diana».

**Ile.Pis.**



**MERAVIGLIE DALLA TERRA** Il luogo dove è stato scoperto il nuovo anfiteatro romano